



COPIA

Deliberazione n° 14

COMUNE DI CASTEGNERO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemiladodici** il giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** di **Prima Convocazione**, sotto la presidenza del Sig, **CAMPAGNOLO GIANCARLO** e la partecipazione del **SEGRETARIO COMUNALE ALESSI DANIELA**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

| | Presenti / Assenti |
|-----------------------------|---------------------------|
| CAMPAGNOLO GIANCARLO | Presente |
| FRANCESCHETTO ANGELO | Presente |
| POZZATO LUIGI | Presente |
| IRIENTI ANGELO | Presente |
| MICHELAZZO GIOVANNA | Presente |
| BENVEGNUM LUCA | Presente |
| TOSETTO CLAUDIO | Presente |
| POZZATO MAURIZIO | Presente |
| ZILIO RENZO | Presente |
| PILASTRO GAETANO | Presente |
| CONTARATO RENATO | Presente |
| PARISE DAVIDE | Assente |
| MONTAN MARCO | Presente |

Presenti n° 12 - Assenti n° 1

Il Presidente **CAMPAGNOLO GIANCARLO**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sindaco introduce il punto 4 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2012, del bilancio pluriennale 2012-2014, della relazione previsionale e programmatica 2012-2014 e relativi allegati", ed invita il Consigliere Zilio ad illustrare la proposta.

Zilio legge la relazione:

"Non e' semplice iniziare la relazione che illustra il bilancio del nostro comune per l'anno in corso e per il prossimo triennio perché tutt'altro che semplice si presenta il quadro di riferimento nel quale ci troviamo.

A livello socio economico, stiamo vivendo un periodo di estrema difficoltà.

La crisi economica, che da alcuni anni colpisce il nostro Paese e che e' certificata dall'ormai indiscussa recessione, ha evidenziato tutte le sue drammatiche conseguenze sociali, facendo schizzare in alto la disoccupazione, in particolare quella giovanile, e mettendo decine di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di fronte alla tragica realtà del default (fallimento), economico e professionale, finanziario e umano. Mentre ascoltiamo i bollettini quotidiani degli andamenti di borsa (lo spread), centinaia di aziende chiudono, migliaia di donne e uomini perdono il posto di lavoro, gran parte dei giovani non crede più in un futuro da sognare e costruire. E le famiglie, alle quali in questi decenni abbiamo affidato un ruolo centrale nella tenuta dello stato sociale, faticano sempre più ad arrivare a fine mese, con pensioni e stipendi che perdono via via valore di fronte all'aumento dei prezzi e delle tariffe. La cronaca quotidiana si riempie di storie di ordinaria disperazione, mentre il suicidio diventa drammaticamente l'inaccettabile scorciatoia con la quale sfuggire dal peso della crisi e del fallimento.

Ed e' in questo contesto che le comunità locali diventano sempre più punto di riferimento nei legami sociali primari, quelli tra persona e persona, costruiti attorno alla conoscenza reciproca, alla cooperazione, alla fiducia, alla condivisione.

Eppure mai come oggi gli enti locali scontano una considerazione bassissima da parte delle istituzioni e del governo centrale.

Non e' usuale infatti che il consiglio comunale sia chiamato a votare il bilancio preventivo a metà giugno dell'anno al quale si riferisce ma il 2011 che si e' concluso ha visto il continuo susseguirsi di manovre su manovre (ben 5 manovre) che ancora non erano convertite in legge dal parlamento che già venivano modificate e riscritte sotto forma di ulteriori decreti correttivi con la progressiva crescita dei sacrifici richiesti e imposti.

In un contesto, tuttora ancora incerto, abbiamo predisposto il bilancio per il corrente esercizio ispirandosi a criteri di prudenza con una particolare attenzione ai costi generali e alla gestione delle risorse.

I dati tengono conto delle misure adottate con decreto legge 201, detto salva Italia, che ha anticipato al 2011 l'introduzione dell'imposta municipale unica. Di fatto e' stata reintrodotta l'imposta sull'abitazione principale, abolita dal 2008, stabilendo delle aliquote base per tutti gli immobili dando la facoltà ai comuni di aumentarla o diminuirla. (2/°° prima casa e 3/°° altri immobili).

Per il 2012 il nostro Comune ha deciso di applicare le aliquote minime fissate dal decreto Monti

4/100 x abitazione principale, 7,6/100 x altri immobili, 2/100 fabbricati rurali.

Tenevo a precisare al riguardo che la materia è ancora in fase di affinamento e potrebbero intervenire modifiche nel corso dell'anno: Il Governo, infatti, si è riservata la facoltà di rivedere le aliquote ed il fondo di perequazione fino a tutto ottobre prossimo sulla base dell'andamento delle entrate. È allo studio altresì una riforma del catasto che dovrebbe riconsiderare le modalità di determinazione della rendita catastale con conseguente ulteriore incremento della base imponibile.

È stata data, inoltre, anche facoltà ai comuni di rivedere le aliquote fino al 30/9 in deroga alle norme che prevedono che tale adeguamento avvenga prima dell'approvazione del bilancio di previsione al 30/6.

Nel nostro Comune, sulla base dei calcoli effettuati, per quanto ad oggi a nostra conoscenza, l'introito è stato stimato inferiore al gettito ICI precedente di circa 23.600 euro. A questo va aggiunto il taglio ai trasferimenti, i cui dati saranno resi noti non prima di luglio, e il fatto che ancora non sappiamo se il fondo sperimentale di riequilibrio verrà confermato o no.

Nonostante questo abbiamo ritenuto opportuno per il 2012 non aumentare nessuna imposta, tassa o tariffa confermando le aliquote base per l'IMU e mantenendo ferma l'aliquota sull'add. IRPEF 0,2%.

Dal 1.1.2013 anche la nostra Amministrazione sarà soggetta al patto di stabilità interna con le relative conseguenze in merito in termini di equilibrio finanziario.

A partire dallo scorso 1 marzo è stata attivata la tesoreria unica. Il Comune è tenuto a depositare le proprie disponibilità finanziarie presso la Banca d'Italia, l'ente poi preleva le somme necessarie quando deve provvedere ad effettuare dei pagamenti.

Nel corso degli anni poi si è assistito ad una drastica riduzione dei limiti di indebitamento, si è passati da una percentuale del 15% all'8% nel 2012 che si abbasserà ulteriormente al 6% nel 2013 e al 4% nel 2014. Attualmente la nostra incidenza degli interessi passivi è pari al 4,13%, con una capacità di indebitamento massimo per euro 80.000.

Gli indirizzi perseguiti con la presentazione della proposta di bilancio da parte della giunta sono stati essenzialmente volti all'adozione di una politica di rigore nelle previsioni di spesa, finalizzati ad ottimizzare il costo dei servizi; tutto ciò senza incidere, possibilmente, sulla qualità e quantità dei servizi usufruibili dai cittadini e con l'intento di non ritoccare le politiche sociali in termini di stanziamento di spesa, Anche per il 2012 vengono confermati i contributi straordinari alla famiglia quali i bonus-bebe'. I buoni libri e borse di studio.

QUANTE SONO LE ENTRATE ORDINARIE (CORRENTI) E DA DOVE DERIVANO?

L'importo previsto per il 2012 è di complessivi 1.565.018.

Le entrate si suddividono in :

- ENTRATE TRIBUTARIE per euro 1.308.225 di cui :
- 627.000 derivanti da IMU

- 53.000 da addizionale comunale IRPEF
 - 10.000 da accertamenti su I C I
 - 10.000 da imposta su pubblicità
 - 5.500 da TOSAP
 - 181.000 da tassa smaltimento rifiuti
 - 419.725 da Fondo sperimentale di riequilibrio
- ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E ALTRI ENTI LOCALI per euro 163.820 di cui :

16.500 da comune Longare per trasferimento Fondi convenzione servizio Ragioneria e 25.000 euro da comune di Nanto per rimborso spese scuola media

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE per euro 93.513. Fra le principali

- 10.000 da diritti edili urbanistici
- 10.000 da proventi sanzioni codice della strada
- 3.200 da concorso spesa trasporti alunni
- 12.500 da affitti
- 10.000 da concessioni cimiteriali
- 17.000 da contributo per la raccolta differenziata

ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI E RISCOSS. CREDITI per euro 45.000 da proventi concessioni edilizie

COME VENGONO UTILIZZATE QUESTE RISORSE?

Le entrate sopraccitate vanno a finanziare le corrispondenti spese ordinarie (SPESE CORRENTI) per il funzionamento dell'ente il cui ammontare e' euro 1.504.270

SPESA DEL PERSONALE".

Illustra le problematiche inerenti la spesa del personale anche in funzione alla prossima gestione associata di funzioni.

Ultimata l'illustrazione il Sindaco chiede se vi sono interventi.

Contarato chiede la potenza dell'impianto fotovoltaico delle Scuole.

Pilastro chiede rispetto ai pannelli fotovoltaici se si è fatta una stima della produzione.

Aggiunge:"La mancata fine dei lavori delle scuole Elementari ci è costata 17.000,00€ per l'affitto del plesso".

Sindaco: "Ci sono altri costi da sopportare più elevati. Dei 17.000,00€, 8.500,00€ sono a carico di Nanto. Fortunatamente non abbiamo spese legali da sopportare".

Zilio:" Il costo della biblioteca comincia ad essere abbastanza elevato e si sta valutando una condivisione della spesa con il Comune di Nanto".

Sindaco:” Questo fa parte di un accordo del 2006 tra le due Amministrazioni, in base al quale l’Amministrazione comunale di Nanto avrebbe sopportato i costi del Centro di Aggregazione, mentre quella di Castegnaro avrebbe gestito la biblioteca. Sta di fatto che il centro di aggregazione non esiste più, mentre la biblioteca è ancora operativa. Questi aspetti verranno esaminati in un pacchetto più vasto”.

Pilastro:” Si prevede l’utilizzo di una Cooperativa per l’affiancamento dell’attuale stradino?”

Zilio: risponde positivamente facendo presente che si tratta di una persona del posto, giovane.

Sindaco: “Sempre attraverso una Cooperativa interverremo anche a fini sociali, non solo dal punto di vista operativo”.

Pilastro: “ Il passaggio attraverso una Cooperativa è obbligatorio, visto che non si faranno assunzioni?”

Sindaco: “Il concetto del costo della Cooperativa non è imputabile a quello del personale.”

Zilio: “ E’ previsto un contenimento della spesa della pubblica illuminazione nei Comuni , razionalizzando l’accensione dei punti luce, non eliminandoli”.

Pilastro:” I soldi risparmiati sulla pubblica illuminazione vengono usati per altre finalità, quali i contributi ad esempio alle scuole materne”.

Contarato: chiede a chi vengono dati i fondi della Protezione Civile.

Sindaco: “Noi siamo collegati a Noventa Vicentina. La Protezione Civile e il gruppo degli Alpini sono una garanzia ed un aiuto per questa Amministrazione e per quelle future”.

Montan: “ Vedo che ci sono più voci su cui si va ad intervenire per un contenimento dei costi, e non solo sulla Pubblica illuminazione”.

Zilio: “L’uscita di Martinello permetto un’assunzione a tempo pieno per mobilità o se operata con concorso, l’anno prossimo potremmo assumere per il 40% del costo. L’anno prossimo bisognerà fare un ragionamento sulla pianta organica. Bisognerà fare assunzioni in forma associata, a mezzo di convenzione. Entro Settembre 2013 tutte le funzioni dovranno essere gestite in forma associata. Il problema della spesa pubblica è pesante, non solo per il personale. Per gli acquisti nella spesa pubblica, c’è stato un aumento del 37% negli ultimi anni, mentre l’aumento del costo del personale è di gran lunga inferiore”.

Sindaco invita il Revisore del conto appena nominato ad illustrare il suo parere.

Revisore dei Conti - Bocchese: “Il Bilancio di Previsione non è il momento tecnico più importante. Per noi è importante vedere che gli equilibri siano rispettati, che il costo del personale sia entro i limiti previsti dalla legge, come l’indebitamento, che i dati siano veritieri.

Non ho particolarità da segnalare, non ci sono fatti rilevanti.”

Legge la parte finale della relazione con cui esprime parere favorevole.

Sindaco: Ringrazia il dott. Bocchese e l'Assessore Zilio ed osserva che dopo 9 anni di esperienza come Sindaco, è la prima volta che viene approvato il bilancio a giugno.

Sindaco:” Prima accennavamo al nucleo di valutazione. Abbiamo fatto il punto della situazione dopo un anno, ritenendo che tale Organo che deve essere presente per legge, vada ridefinito. Andremo a rivedere le modalità della spesa, che deve essere più contenuta.”

Pilastro:” Come gruppo siamo orientati verso l'astensione. Quest'anno siamo stati contattati anche da voi per vedere dove si poteva ridurre la spesa. Il nostro orientamento non cambia (siamo orientati verso la riduzione della spesa pubblica già da tre anni, incluse le opere pubbliche).

E' un po' difficile muoversi in questo momento dove la preoccupazione è più rivolta verso la situazione nazionale che locale.

Con l'I.M.U. c'è chi si divide, non ci si rende conto se abbiamo gli strumenti per valutare. La speranza è che ci siano gli strumenti giusti per uscire da questa crisi economica”.

Contarato: “Comprendiamo lo sforzo che fate. Per l'I.M.U. siamo contrari, il Governo tecnico “fa schifo”, avete il nostro appoggio”.

Sindaco: “Lo sforzo è di tutti”.

Pilastro: ” Con Tremonti era giornaliera la disputa tra lui ed altri Ministri. Parlava sempre di rigore perché la situazione precipitava”.

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco invita alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 stabilisce che:

- a norma dell'art. 42 – 2° comma – lett. b) il Consiglio Comunale ha competenza per l'approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del bilancio annuale e pluriennale;
- a norma dell'art. 151 i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo, il quale deve essere corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;
- a norma dell'art. 162, 1° comma gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione economica, come definita dal comma 6 del medesimo articolo, non può presentare un disavanzo;
- a norma degli artt. 170 e 171 gli Enti Locali devono allegare al Bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale e un bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni che dovrà osservare i principi del bilancio di cui all'art. 162 dello stesso Decreto Legislativo escluso il principio dell'annualità;
- a norma dell'art. 172 fra gli allegati al Bilancio è previsto il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11.02.1994, n. 104;

- a norma dell'art. 174 lo schema di bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla Relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO il comma 16-quater del decreto legge 29.12.2011 nr. 216, aggiunto alla legge di conversione 24.02.2012 nr. 14 con il quale è stato differito al 30 giugno 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2012;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 48 del 30.05.2012, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2012, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012, 2013 e 2014 e rilevato che i documenti sono stati redatti nel rispetto delle norme e dei principi fissati dagli artt. 162, 165, 166, 167, 168, 170 e 171 del D.Ls. n. 267/2000;

VISTO il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici adottati con precedente deliberazione consiliare;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 172 del citato D.Lgs. n. 267/2000:

- con proprio provvedimento n. 5 del 15.05.2012, esecutivo ed allegato al Bilancio di Previsione 2012 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000, unitamente al quadro finanziario riassuntivo, è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'anno 2011 e che lo stesso evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 162.207,82 e non reca indicazione di debiti fuori bilancio;
- non vi sono risultanze del rendiconto 2011 degli Enti di cui all'art 172 - comma 1° lettera b) del D.Leg.vo n. 267/2000;
- non vi sono aree e fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi 18.4.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.8.1978, n. 457;

VISTO l'art. 1 c.169 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRESO ATTO che per l'anno 2012 la Giunta Comunale, con propri provvedimenti di seguito indicati, ha determinato le seguenti tariffe:

- n. 46 del 30.05.2012 le tariffe Tosap –
 - n. 47 del 30.05.2012 le tariffe Tarsu –
- agli atti comunali, allegati al Bilancio di Previsione 2012 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATE, in particolare:

- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 71 del 15.10.2011 con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche, pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni;
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 43 del 30.05.2012, relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2012-2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 44 del 30.05.2012, relativa all'approvazione del piano triennale 2012-2014 per la razionalizzazione sull'utilizzo delle dotazioni strumentali;

- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 45 del 30.05.2012 con all'oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. nr. 78 del 31.05.2010 convertito nella legge nr. 122 del 30.07.2010";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 48 del 30.05.2012 di approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, bilancio pluriennale 2012-2014;

CONSIDERATO che si intendono confermate, così come stabilito dalle rispettive normative vigenti in assenza di appositi provvedimenti, le tariffe per altri servizi pubblici nonché l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'articolo 77bis – comma 30 – della legge 133/2008 resta confermata anche per l'anno 2012 l'addizionale comunale all'irpef ai sensi del D.Lgs n. 360/98 nella misura del 0,2%. Tale addizionale è stata istituita con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25.02.2002;

EVIDENZIATO che il D.Lgs 14.03.2011 nr. 23 ha istituito l'imposta municipale propria in via sperimentale per il periodo 2013-2015 e che ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 6.12.2011 nr. 201, convertito nella legge 22.12.2011 nr. 214 la sua applicazione è stata anticipata al primo gennaio 2012;

RITENUTO di lasciare invariate sia le aliquote che le detrazioni dell'imposta municipale propria previste dall'articolo 13, commi 6, 7, 8 e 10 del decreto legge 201/2011 convertito nella legge 214/2011;

DATO ATTO che l'articolo 31, comma 1, della legge 183/2011 ha incluso anche i Comuni tra i 1000 ed i 5000 abitanti che debbono rispettare i vincoli di finanza pubblica previsti dal patto di stabilità interno dall'anno 2013;

VISTA la Relazione prot. n. 3601 del 12.06.2012 predisposta dal Revisore dei Conti, dr. Bocchese Paolo, nominato con delibera di C.C. n. 10 del 31.05.2012, agli atti comunali, allegata al Bilancio di Previsione 2012, che ha espresso parere favorevole sugli schemi di Bilancio Annuale, Bilancio Pluriennale 2012-2014 e sulla Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014;

RITENUTO di approvare il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio 2012, il Bilancio Pluriennale 2012-2014, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 - e gli atti contabili, che tutti depositati agli atti comunali, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati alla presente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ex art. 49, primo comma, del T.U. 267/2000;

Con il seguente esito della votazione:

Presenti alla votazione n. 12, favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Contarato, Pilastro, Montan)

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, depositato agli atti comunali, le cui risultanze finali sono le seguenti:

| | |
|----------------|-------------------|
| ENTRATE | Previsione |
|----------------|-------------------|

| | Di competenza |
|---|---------------------------------|
| Tit. I - Entrate tributarie | 1.308.225,00 |
| Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione | 163.280,00 |
| Tit. III - Entrate extratributarie | 93.513,00 |
| Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti | 45.000,00 |
| TOTALE ENTRATE FINALI | 1.610.018,00 |
| Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 280.000,00 |
| Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi | 400.000,00 |
| TOTALE | 2.290.018,00 |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 2.290.018,00 |
| SPESE | Previsione di competenza |
| Tit. I - Spese correnti | 1.504.270,00 |
| Tit. II - Spese in conto capitale | 125.000,00 |
| TOTALE SPESE FINALI | 1.629.270,00 |
| Tit. III - Spese per rimborso prestiti | 260.748,00 |
| Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi | 400.000,00 |
| TOTALE | 2.290.18,00 |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 2.290.18,00 |

2) **DI APPROVARE** altresì i seguenti atti che corredano il Bilancio di Previsione:

- la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, il Bilancio Pluriennale relativo al triennio 2012-2014, depositato agli atti comunali;
- il prospetto dimostrativo degli obiettivi e del saldo finanziario da conseguire del patto di stabilità per l'anno 2013;

3) **DI DARE ATTO** altresì che:

- con proprio provvedimento n. 21 del 12.05.2010, esecutivo ed allegato "C" al Bilancio di Previsione 2011, è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'anno 2009 e che lo stesso evidenzia un avanzo di amministrazione di euro 396.832,01 e non reca indicazione di debiti fuori bilancio; è allegata altresì la tabella dei parametri di deficitarietà nello schema previsto ed adottato per il rendiconto della gestione 2009 secondo quanto stabilito dal D.M. Interno 6.5.1999, n. 227;
- non vi sono risultanze del Rendiconto 2009 degli enti di cui all'art 172 - comma 1, lettera b) del D.Leg.vo n. 267/2000;

4) **DI STABILIRE** che le aliquote e le detrazioni ai fini dell'imposta municipale propria per l'anno

2012 sono quelle fissate dalla legge 214/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione in forma palese il cui esito è il seguente : consiglieri presenti nr. 12, voti favorevoli nr. 9, astenuti nr. 3 (Pilastro, Contarato, Montan)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento d'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

| | |
|---|---|
| AREA INTERESSATA VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa | IL RESPONSABILE F.to LAZZARINI BRUNO |
| AREA FINANZIARIA VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile | IL RESPONSABILE F.to LAZZARINI BRUNO |

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CAMPAGNOLO GIANCARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n° **193**

Castegnero, li 09-07-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESSI DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data **20-07-2012**

Castegnero, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSI DANIELA

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Castegnero, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Franceschetto Mariagrazia